

## G - «E partirono senza indugio»

L'incontro con il Risorto, di cui il pane spezzato è segno, vince la cecità, risana il cuore frantumato, vince le paure, spinge a non tacere, dà il coraggio di annunciare a tutti che Cristo è colui che dà senso e gioia alla nostra esistenza.

**1L** - Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone».

**2L** - L'incontro con Cristo, che è amore, non lascia mai indifferenti. Quando ci si sente chiamati e quindi amati, nasce dentro di noi una forza che non può essere contenuta, ma ci impegna ad assumerci con responsabilità l'essere testimoni coraggiosi dell'amore di Cristo.

*Breve momento di silenzio per la riflessione.*

**Canto** *Uomini nuovi* (n. 343).

*Durante il canto, viene portato il cero pasquale acceso, segno di Cristo luce, di cui dobbiamo farci annunciatori. A questo cero si accendono le candele consegnate all'inizio della celebrazione, mentre si canta. Esse sono segno del mandato ricevuto: essere nel gruppo d'avanguardia e nella propria comunità ecclesiale testimoni credibili e portatori di un messaggio che dà significato ad ogni esperienza di vita. All'accensione delle candele vengono consegnati anche i sussidi ai capigruppo e agli animatori dei settori giovanili.*

**P** - Il Cristo che abbiamo riconosciuto nella Parola e nel Pane ci fa alzare lo sguardo verso il cielo e invocare la paternità di Dio su di noi. per questo cantiamo: **Padre nostro...**

**P** - Dio, nostro Padre, origine e fonte di ogni ministero, ci dia la grazia di servirlo con generosità e gioia. **T - Amen.**

**P** - Ci faccia vivere con entusiasmo l'appartenenza alla comunità ecclesiale e all'Associazione, sentendoci membra vive del suo corpo mistico. **T - Amen.**

**P** - Ci aiuti a rispondere con totale disponibilità alla nostra vocazione.

**T - Amen.**

**P** - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su tutti voi, e con voi rimanga sempre. **T - Amen.**

**Canto** *Noi ci rifugiamo in te* (n. 279).

## Sulle orme del Risorto

*Preparare davanti all'Assemblea l'icona dei discepoli di Emmaus; occorre ancora una bibbia, del pane in un cesto e un cero. Poi, candele che verranno distribuite prima di iniziare la celebrazione.*

**G** - In cammino con Cleopa e il suo amico, anche noi all'inizio del nuovo anno pastorale incontriamo Gesù sulla via di Emmaus: Lui, la Persona che decide la vita. Come i due discepoli anche noi scegliamo di ascoltare Lui, l'unico capace di *interpretare-spiegare* le Scritture perché è la Parola fatta carne. Anche noi scegliamo di stare con Lui, aprendogli la porta di casa, la porta del cuore, perché fuori si è fatto buio e il giorno già volge al declino. Anche noi scegliamo di ripartire con Lui, mettendoci in stato di missione con l'unica urgenza di portare senza ritardi l'annuncio gioioso della Pasqua al mondo. Chiediamo al Signore per noi e per tutta la Chiesa il dono della gioia nella testimonianza e dell'audacia nell'annuncio: gioia e audacia da comunicare, da condividere, da donare a tutti.

**Canto** *Vivere la vita* (n. 101).

**P** - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T - Amen.**

**P** - La grazia e la pace di Dio, nostro Padre, fonte di ogni vocazione e ministero, sia con tutti voi. **T - Amen.**

## **G** - «Si accostò e camminava con loro»

Gesù ci conosce, conosce le nostre sconfitte, le nostre paure... Lui incontra i nostri passi, incrocia i nostri sguardi e, ancora una volta, dentro di noi risuona il suo invito...

**1L** - Ed ecco che, in quello stesso giorno, due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

**2L** - Colpisce, in questa scena, la delicatezza di Gesù: si accosta senza irruenza e ascolta. I due discepoli ne rimangono conquistati...

**1L** - Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che andate facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste... Uno di loro, di nome Cleopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme, da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

**2L** - Gesù sembra fare finta di niente, eppure è l'unico che sa cosa sia accaduto.